

Successo a Orvieto del teatro in piazza

La compagnia del teatro dialettale di Perugia ha presentato a Orvieto, su invito della locale azienda turismo, « La purgo del Fiolo » *speruginata* di Franco Bicini tratta da « On purge Bébé » di Georges Feydeau.

Nella città del Duomo l'attesa di vedere alla prova gli attori di Perugia era notevole e anche per questo motivo un po' di apprensione si notava tra gli artisti dietro le quinte prima dello spettacolo. L'altro motivo era costituito dal fatto che la « purga » per la prima volta veniva data, utilizzando un impianto di amplificazione, in piazza (San Giovenale) grande all'incirca come la nostra perugina piazza Piccinino.

Quando però le luci si sono accese e si è fatto silenzio tutto intorno, la sicurezza è tornata incoraggiata e sostenuta da un pubblico caldo che ha applaudito più volte a scena aperta. Anche la resa dello speciale impianto di amplificazione microfonica è stata ottima e le oltre duemila persone che gremivano la platea naturale hanno potuto sentire anche le battute « sussurrate » senza perdere una parola del testo.

Gli applausi a scena aperta di cui abbiamo detto sono andati indistintamente a Franco Bicini e Mariella Chiarini i protagonisti, a Sergio Tardioli un funzionario con le mani non troppo pulite, al popolarissimo Franco Ciarfuglia, a Gino Goti e Anna Maria Ciarfuglia, a Silvano Gallo una brillante cameriera e al piccolo Marco Barazzoni: il « fiolo » da purgare ma che, con le astuzie proprie dei bambini, riesce a far bere la « purga » al padre e al signor Bizzarri, il funzionario, tra lo scrosciare delle risate dei numerosi bambini presenti tra il pubblico.

Lo scopo di far divertire la gente è stato quindi pienamente raggiunto dalla Compagnia che al termine dello spettacolo è stata salutata da un lungo applauso e invitata per l'anno prossimo, in occasione dei festeggiamenti patronali del 1971, con la « Rivistina » un programma di arte varia con un complesso musicale, cantanti e i notissimi personaggi radiofonici: Pompeo, Catterina, Poldino, Ernestino, Bossolino, eccetera.